

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 15 giugno 2012, n. 94

**Bando di concorso “Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore”.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito al Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la circolare esplicativa del Servizio Ragioneria prot. n. 7196/PRG del 13/11/2008;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l'istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che:

- Principi attivi è una iniziativa di Bollenti Spiriti per favorire la partecipazione dei giovani

pugliesi alla vita attiva attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi nel campo della tutela e valorizzazione del territorio, dell'economia della conoscenza e innovazione, dell'inclusione sociale e cittadinanza attiva.

- Alle due precedenti edizioni del bando (2008 e 2010), hanno partecipato complessivamente 10.000 giovani pugliesi tra i 18 ed i 32 anni, che hanno presentato oltre 3.700 candidature, per un totale di 611 progetti finanziati.
- Grazie ai primo bando Principi Attivi (2008), 421 gruppi informali di giovani pugliesi hanno dato vita a 114 imprese, 20 cooperative e 287 associazioni giovanili che hanno realizzato progetti nel campo della tutela del territorio, del turismo, dell'innovazione tecnologia, dei nuovi media, dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva.
- Tutti i progetti Principi Attivi hanno attivato uno spazio sul sito Bollenti Spiriti 2.0 utilizzato per presentare i contenuti e le finalità del progetto, condividere informazioni, documenti e materiali multimediali e raccontare l'evoluzione delle loro attività. Al momento si è conclusa la quasi totalità dei progetti finanziati ed è in corso l'attività di valutazione degli esiti da parte degli uffici regionali.
- In risposta al secondo bando sono state presentate 2.231 candidature (con un incremento del 36,5% rispetto all'annualità precedente). Tra queste sono stati selezionati i 190 progetti vincitori.
- Principi Attivi si presenta, quindi, come una sperimentazione di successo nel campo dell'educazione non formale che, oltre ad aver trasformato in progetti le risorse inesprese di idee, competenze e passioni latenti nel mondo giovanile pugliese, ha avuto effetti importanti di apprendimento e di stimolo alla partecipazione giovanile non limitati ai soli beneficiari del finanziamento.

Considerato che:

- Con deliberazione N. 2345 del 24/10/2011 e successivo provvedimento di rettifica N. 2634 del 28/11/2011, la Giunta Regionale ha approvato la programmazione degli interventi a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili;
- la predetta Intesa impone anche la riprogrammazione di risorse nazionali afferenti il triennio

2007/2009, nonché la rimodulazione degli APQ già sottoscritti per detto triennio;

- La sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 L. 241/90), così come sancito dalla menzionata Intesa, è avvenuto in data 15 novembre 2011;
- Una degli interventi previsti dal predetto Accordo prevedeva, nell'ambito dell'Area Prioritaria c): valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazioni alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedia; il "Bando Principi Attivi 2012", con una copertura finanziaria per euro 4.162,555,26 (Fondo per le politiche giovanili - euro 3.988.000 quota 2007-2009 euro 174.555,26 quota economie 2007-2009)
- Con DGR n. 1064 del 30/05/2012 la Giunta Regionale ha approvato la variazione in aumento, sul cap. di entrata 2032334 e di spesa n. 1140411 al bilancio della Regione per l'E.F. 2012, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. 28/01 e dell'art. 13 della L.R. 20/2010 della somma sopra riportata;

Si propone di:

- Adottare:
  1. il Bando di concorso "Principi Attivi 2012" per la presentazione di proposte progettuali per la sperimentazione e la realizzazione di idee innovative;
  2. Il "Formulario di candidatura - Allegato n. 1", parte integrante del bando di concorso;
  3. Il "Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese - Allegato n. 2".
- di impegnare la somma complessiva di euro 4.162.555,26, con imputazione sui cap. 1140411 U.P.B. 2.7.1 - E.F. 2012, per la copertura del Bando di Concorso "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore";

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E S.M. E I.

- a. Bilancio vincolato
  - b. Esercizio finanziario 2012;
  - c. Capitolo di spese 114041/ U.P.B. 2.7.2 - STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLITICHE GIOVANILI- II ATTO INTEGRATIVO. SPESE FINANZIATE DALLA L. 248/2006;
- a. Accertamento entrata: L.R. n. 35/2010 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012" - variazione in aumento approvata con DGR n. 1064 del 30/05/2012;
  - b. Impegno di spesa di C 4.162.555,26 per la copertura del Bando di Concorso "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore";
  - c. Cod. SIOPE 1623;

dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2012 e 2013;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente Servizio Politiche  
Giovanili Cittadinanza Sociale  
Antonella Bisceglia

#### **DETERMINA**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare:
  1. il Bando di concorso "Principi Attivi 2012" per la presentazione di proposte progettuali

- per la sperimentazione e la realizzazione di idee innovative;
2. Il “Formulario di candidatura - Allegato n. 1”, parte integrante del bando di concorso;
  3. Il “Vademecum per l’ammissibilità e la rendicontazione delle spese - Allegato n. 2”.
2. di impegnare la somma complessiva di euro 4.162.555,26, con imputazione sul cap. 1140411 U.P.B. 2.7.1 - E.F. 2012, per la copertura del Bando di Concorso “Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore”;
3. il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico mediante affissione all’albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Politiche Giovanili, cittadinanza sociale e attuazione del programma;
  - Il presente atto, composto da n. 13 facciate, oltre 7 pagine Allegato 1) e 10 pagine Allegato 2), è adottato in originale.
- La Dirigente Servizio Politiche  
Giovanili e Cittadinanza Sociale  
Antonella Bisceglia

 <p><b>BOLLENGI SPIRITI</b> PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI</p>	 <p>REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale</p>	 <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù</p>
<h1>PRINCIPI ATTIVI 2012</h1> <h2>Giovani idee per una Puglia migliore</h2>		
<p><i>Bando di concorso</i></p>		

### Art. 1 - Descrizione dell'iniziativa

Principi Attivi è l'iniziativa della Regione Puglia per favorire la partecipazione dei giovani pugliesi alla vita attiva e allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi. Principi Attivi è una delle azioni del programma regionale per le Politiche Giovanili "BolleNGI Spiriti", promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma.

Lo scopo di Principi Attivi è duplice:

- offrire ai giovani occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta;
- valorizzare le idee, i saperi, le energie e i talenti dei giovani pugliesi come risorsa per lo sviluppo della regione.

La terza edizione di Principi Attivi viene realizzata in continuità ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani idee per una Puglia migliore", sottoscritto in data 4 aprile 2008 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché dell'accordo fra PP.AA. (legge 241 del 7/8/1990, art.15) sottoscritto in data 15 novembre 2011.

Principi Attivi è regolamentato attraverso il presente bando di concorso.

## **Art. 2 - Ambiti di intervento**

Principi Attivi supporta la sperimentazione e la realizzazione di idee nei seguenti ambiti di intervento:

- a) **Tutela e valorizzazione del territorio**  
(es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.);
- b) **Sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione**  
(es. innovazioni di prodotto e di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie etc.);
- c) **Inclusione sociale e cittadinanza attiva**  
(es. qualità della vita, contrasto all'emarginazione sociale, disabilità, antirazzismo, fenomeni migratori, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, impegno civile etc.).

Ciascuna proposta di progetto potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato esclusivamente quello prevalente.

## **Art. 3 - Partecipanti**

Possono presentare progetti tutti i giovani cittadini (italiani e stranieri), residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, organizzati in gruppi informali composti da un minimo di 2 persone. I candidati dovranno aver compiuto i 18 anni di età alla data di presentazione della domanda ed essere nati a partire dalla data del 01/01/1979. I requisiti di residenza ed età devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i componenti del gruppo informale.

In caso di approvazione del progetto, per ottenere il contributo, i gruppi informali si impegnano a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico a propria scelta (società, associazione, cooperativa etc.) purché idoneo a realizzare le attività previste dal progetto proposto. Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda di candidatura. Tale composizione non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

Ciascun componente del gruppo informale, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di una sola proposta progettuale.

Non possono presentare domanda di candidatura associazioni, società, enti e organizzazioni comunque denominate, già formalmente costituite prima dell'invio della stessa domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione al bando, anche all'interno di nuovi gruppi, a pena di esclusione della domanda, i vincitori delle precedenti edizioni di Principi Attivi che abbiano effettivamente beneficiato del finanziamento a seguito della stipula dell'Atto di impegno e Regolamentazione tra la Regione Puglia e il soggetto giuridico da essi stessi costituito.

Sono richiesti ai partecipanti, a pena di esclusione, i requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici.

I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, università, imprese e altri attori sociali che possono sostenerne l'attività in vari modi (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche ecc.). Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le partnership che prevedono corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

#### **Art. 4 - Procedure di valutazione e selezione**

Il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di candidatura pervenute, sulla base della verifica di quanto previsto dagli artt. 3 e 8 del presente bando.

Le proposte progettuali ritenute accoglibili saranno valutate nel merito da una Commissione nominata dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punti</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE</b> <i>Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
<b>QUALITA' DEL PROGETTO</b> <i>Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento, chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.</i>	<u>Da 0 a 40</u>
<b>FATTIBILITÀ ED EFFICACIA ATTESA</b> <i>Realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità tipiche del settore di intervento. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
<b>INNOVATIVITÀ</b> <i>Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
<b>CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO</b> <i>Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
<b>FOLLOW-UP</b> <i>Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (soluzioni per il reperimento delle risorse, la prosecuzione delle attività, la diffusione dei risultati, il rafforzamento degli effetti attesi dal progetto).</i>	<u>Da 0 a 40</u>
<b>TOTALE</b>	<b>200</b>

I contributi saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 140/200 punti.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più bassa.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, con atto dirigenziale, approverà la graduatoria indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'elenco dei progetti non accoglibili e la successiva graduatoria dei progetti ammessi saranno resi noti sul sito web <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Principi Attivi" - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e del gruppo informale.

#### **Art. 5 - Risorse a disposizione e contributi**

Principi Attivi 2012 è finanziato con risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili che ammontano complessivamente a € 4.100.000. Il contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di € 25.000,00 a fondo perduto, al lordo di eventuali tasse ed oneri. In particolare saranno soggetti a ritenuta d'acconto IRES, pari al 4% del contributo (art. 28 comma II DPR 600/1973), i soggetti giuridici neo-costituiti che intendono svolgere attività commerciale o comunque suscettibile di ricevere corrispettivi di natura commerciale (art. 55 DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni).

Il contributo verrà erogato in due *tranche*. La prima *tranche* (pari al 70% del contributo richiesto) verrà erogata in seguito alla stipula dell'atto di impegno e regolamentazione tra il soggetto beneficiario e la Regione Puglia (vedi art. 6). La prima *tranche* sarà erogata dietro presentazione di apposita fideiussione di pari importo rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. La seconda *tranche* (pari al restante 30% del finanziamento) verrà erogata a saldo, dopo il termine del progetto, e comunque in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, ed al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute.

L'acquisto di beni durevoli, ossia prodotti, macchinari, attrezzature e impianti con vita utile superiore a 12 mesi, è ammissibile esclusivamente per beni di valore unitario non superiore a 516,45 €. In ogni caso la somma complessiva degli importi per l'acquisto di beni durevoli non potrà

superare la misura massima del 10% del contributo regionale. L'affitto ed il *leasing* di beni durevoli non sono invece soggetti ad alcun limite.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento etc).

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto dall'allegato n.2 al presente bando "Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese".

#### **Art. 6 - Tempi e modalità di svolgimento delle attività**

I gruppi giovanili informali, i cui progetti saranno ammessi a contributo, dovranno costituirsi in un soggetto giuridico scegliendo la forma che riterranno più idonea per la realizzazione e gestione dell'idea progettuale. Il soggetto giuridico costituito dovrà avere sede legale in Puglia.

Con l'organizzazione così costituita, la Regione Puglia stipulerà un apposito atto di impegno e regolamentazione che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività. I progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi.

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale. Entro 60 giorni dopo la conclusione del progetto, l'organizzazione formalmente costituita dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

#### **Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura**

Il gruppo informale dovrà presentare, a pena di esclusione, la domanda avvalendosi della procedura telematica disponibile all'indirizzo <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>. I gruppi informali potranno presentare le domande di candidatura **a partire dalle ore 12:00 del giorno 25/06/2012 ed entro le ore 12:00 del giorno 19/10/2012.**

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti fasi:

***FASE 1: Primo accesso al sistema e generazione della pratica***

Il referente del gruppo informale, necessariamente in possesso di casella di posta elettronica certificata (PEC) rilasciata ai sensi della normativa vigente e a sé intestata quale requisito indispensabile per la presentazione della domanda, accede al sistema telematico tramite il link <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>, e inserisce nel riquadro A il proprio codice fiscale, accedendo così alla generazione della candidatura. Il sistema presenterà un modulo da compilare con i dati del referente del gruppo informale e il titolo della proposta progettuale. Dopo la compilazione del modulo, il sistema telematico invierà automaticamente all'indirizzo PEC indicato dal referente un codice pratica necessario al completamento della domanda. **Si fa presente che la ricezione del suddetto messaggio può richiedere un tempo tecnico che non è possibile stimare a priori e che può variare in funzione di diverse variabili tra cui il carico dei sistemi coinvolti e le performance delle reti su cui il messaggio viaggia.**

***FASE 2: Secondo accesso e completamento della domanda di candidatura***

Con l'inserimento nell'apposito riquadro B del codice pratica ricevuto all'indirizzo PEC precedentemente fornito, il referente può accedere una o più volte al sistema telematico per il completamento della domanda.

A tal fine il referente dovrà completare tutti i moduli previsti e caricare sulla piattaforma telematica la seguente documentazione esclusivamente in formato .pdf:

- proposta progettuale redatta secondo il formulario di candidatura (Allegato n. 1 al presente Bando, scaricabile attraverso il sito <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>);
- copia scansionata dei documenti di riconoscimento in corso di validità di ciascun membro del gruppo informale;
- copia scansionata dei curriculum vitae debitamente sottoscritti di ciascun membro del gruppo informale;
- eventuali copie scansionate di documenti di partnership debitamente sottoscritti come previsti dall'art. 3 del presente Bando;
- eventuali allegati tecnici relativi alla proposta progettuale.

***FASE 3: Inoltro della domanda di candidatura***

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente del gruppo informale, terminata correttamente la FASE 2, tramite il tasto **convalida** presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni

inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 19/10/2012 (farà fede la data memorizzata nel sistema telematico, oltre questo termine il sistema non permetterà la convalida della domanda con conseguente esclusione);

- b) il sistema telematico genera automaticamente un file PDF contenente la Domanda di partecipazione al Bando;
- c) la Domanda di partecipazione al Bando generata automaticamente dal sistema dovrà essere stampata e firmata da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale, quindi scansionata e inviata in formato .pdf, esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC del referente precedentemente inserito nel sistema, alla casella [principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it) a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 26/10/2012 (farà fede la ricevuta di invio della PEC).

Si precisa che aver compilato la procedura telematica senza aver poi effettuato l'invio della Domanda di partecipazione tramite PEC costituirà motivo di esclusione della stessa.

#### **Art. 8 - Cause di esclusione**

Sono motivo di esclusione della domanda:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti dall'articolo 7 del presente bando;
- b) il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> per la partecipazione al presente Bando;
- c) il mancato utilizzo del modello di Formulario di candidatura allegato al presente Bando (allegato n. 1);
- d) l'assenza sulla piattaforma telematica delle copie scansionate dei documenti di riconoscimento in corso di validità di ciascun membro del gruppo informale;
- e) la mancanza da parte di tutti i componenti e del referente del gruppo informale dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Bando;
- f) il mancato invio, entro le ore 12:00 del giorno 26/10/2012, per PEC intestata al referente del gruppo informale all'indirizzo [principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it) della Domanda di partecipazione automaticamente generata dal sistema al termine della procedura telematica,

debitamente sottoscritta da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale e successivamente scansionata;

- g) la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona sia in qualità di referente che di componente di gruppi informali;
- h) la presenza nel gruppo informale di persone che abbiano già beneficiato del finanziamento Principi Attivi nelle due precedenti edizioni (vedi art. 3);

#### **Art. 9 - Indicazione del Foro competente**

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

#### **Art. 10 - Informazioni sul procedimento**

Il responsabile del procedimento è il sig. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 - 70125 - Bari, telefono: 080.540 62 22 - E-mail: [principiattivi@regione.puglia.it](mailto:principiattivi@regione.puglia.it)

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Sig. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù

# PRINCIPI ATTIVI 2012

Giovani idee per una Puglia migliore

*Allegato n. 1 – Formulario di candidatura*

*Il presente formulario è parte integrante del bando di concorso e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.*

*Va compilato come indicato di seguito e caricato in formato pdf attraverso la procedura telematica presente sul sito <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> nei termini e secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del Bando di concorso.*

## **1. Caratteristiche del gruppo informale**

*Descrivere brevemente le caratteristiche del gruppo proponente evidenziando, se presente, la coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza di ogni singolo partecipante con l'oggetto della proposta progettuale. Max 1.500 caratteri spazi inclusi*

**2. Cosa s'intende realizzare e perché?**

*Descrivere origini, contenuti e motivazioni principali dell'idea progettuale, evidenziandone punti di forza e punti di debolezza. Max 1.500 caratteri spazi inclusi*

**3. Analisi del contesto settoriale e territoriale di riferimento**

*Analisi dei bisogni e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta; concorrenti attuali e potenziali) del servizio/prodotto/attività che s'intende realizzare; minacce od opportunità dell'ambiente esterno e relativi possibili impatti/conseguenze sull'idea; adeguatezza del progetto alla realtà territoriale/settoriale in cui si interviene. Max 15.000 caratteri spazi inclusi*

#### **4. Obiettivi**

*Descrivere gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione dell'idea evidenziando gli indicatori verificabili del loro raggiungimento. Max 5.000 caratteri spazi inclusi*

#### **5. Fasi e attività tramite le quali si svolge il progetto**

*Descrivere le fasi del progetto e le attività che si vogliono realizzare, con l'indicazione dei tempi di esecuzione. Max 15.000 caratteri spazi inclusi*

## 6. Risorse necessarie

*Indicare il piano delle risorse umane, tecniche e finanziarie da utilizzare, con particolare riguardo alle caratteristiche e al costo delle risorse umane necessarie (interne ed esterne al gruppo), alle tipologie di beni strumentali (in leasing o in affitto o acquistate), ai materiali, al know how, etc.*

*Qualora il valore del progetto sia superiore a 25.000 Euro, indicare la fonte delle risorse finanziarie aggiuntive a disposizione del gruppo. Max 15.000 caratteri spazi inclusi*

## 7. Partnership

*Descrivere la natura e il contenuto delle eventuali partnership del progetto, indicando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto. In questo spazio vanno indicate solo le partnership effettivamente documentate mediante lettere di intenti o atti deliberativi allegati al progetto, registrate nella tabella riassuntiva presente nel sistema telematico e caricate sullo stesso. Max 10.000 caratteri spazi inclusi*

### **8. Fattibilità**

*Indicare perché l'idea proposta è concretamente realizzabile, con particolare riferimento ai vincoli e alle criticità tipiche del settore nel quale si intende operare. Max 5.000 caratteri spazi inclusi*

### **9. Sostenibilità**

*Indicare in che modo il progetto proposto sarà sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale e se, nel suo svolgimento, verrà prestata una particolare attenzione ai temi della sostenibilità (es. nella scelta di materiali, tecnologie, processi etc.) Max 5.000 caratteri spazi inclusi*

**10. Innovatività dell'idea progettuale**

*Indicare quanto l'idea proposta è nuova rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato a cui si rivolge. Max 10.000 caratteri spazi inclusi*

**11. Contributo allo sviluppo locale e/o regionale**

*Descrivere in che modo il progetto contribuirà allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene. Max 10.000 caratteri spazi inclusi*

## **12. Follow Up**

*Indicare le prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale dopo la conclusione delle attività di progetto e le strategie che saranno messe in atto per garantire la sua prosecuzione. Max 10.000 caratteri spazi inclusi*

 <p><b>BOLLENGI SPIRITI</b> PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI</p>	 <p>REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale</p>	 <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù</p>
<h1>PRINCIPI ATTIVI 2012</h1> <h2>Giovani idee per una Puglia migliore</h2>		
<p><i>Allegato n. 2</i></p> <p><i>Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese</i></p>		

Questo Vademecum fornisce indicazioni riguardo l'ammissibilità delle spese e le modalità di rendicontazione relative ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del bando-concorso "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore".

## 1. Principi generali di ammissibilità delle spese

---

Un costo per essere ammissibile deve essere:

### Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili

Le spese connesse ad operazioni saranno ammesse al contributo soltanto se dette operazioni saranno parte integrante dell'intervento considerato.

I costi, per essere considerati ammissibili, dovranno essere riconducibili ad una delle attività indicate nel progetto presentato e coerenti con le disposizioni del bando di concorso "Principi Attivi 2012".

### Effettivo

I costi sono ammissibili solo se corrisponderanno a spese i cui pagamenti sia stati effettivamente sostenuti (costi reali).

### Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del contributo

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere sostenuti nell'arco temporale di validità dell'intervento progettuale.

### Comprovabile

I pagamenti effettuati dai beneficiari finali dovranno essere comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

### Legittimo

I costi, per essere considerati ammissibili in generale, dovranno essere conformi non solo alle norme vigenti in materia di rendicontazione e finanza pubblica, ma anche alle disposizioni in tema di lavoro, civilistiche e fiscali.

### Contabilizzato

I costi, per essere ammissibili, dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, cioè conformi alle disposizioni di legge e ai principi generali in materia di contabilità.

### Contenuto nei limiti autorizzati

I costi dovranno essere contenuti nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) dagli atti amministrativi di affidamento del contributo.

Per quanto non previsto, trovano applicazione i principi generali espressi dal Regolamento CE 1083/2006 e Regolamento CE 1828/2006, e, in riferimento all'ammissibilità dei costi, per quanto coerente, la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL n. 41/2003 del 5 dicembre 2003.

## **2. Principali tipologie di costi e criteri di ammissibilità ai fini di una corretta rendicontazione tecnica e contabile**

---

### **MACROVOCE N° 1 - Spese per la costituzione e fideiussione**

Appartengono a questa macrovoce le spese sostenute prima della firma dell'atto di impegno e regolamentazione con la Regione Puglia, che possono riguardare esclusivamente la costituzione del soggetto giuridico e la fideiussione. Tali spese possono essere anticipate personalmente dai componenti del gruppo informale e recuperate successivamente al momento dell'erogazione del contributo. I giustificativi di spesa dovranno comunque essere sempre intestati al soggetto giuridico.

#### **a. Spese di costituzione e registrazione**

Sono tutte le spese collegate alla costituzione e alla registrazione del nuovo soggetto giuridico. Appartengono a questa voce, a titolo esemplificativo, le marche da bollo da apporre sui documenti costitutivi (atto costitutivo e statuto); la tassa di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate; l'eventuale compenso riconosciuto al Notaio per gli atti; etc...  
Non costituisce spesa ammissibile il versamento di quote di capitale sociale.

#### **b. Fideiussione**

E' la spesa sostenuta per il contratto di fideiussione. La spesa può essere dimostrata allegando copia del contratto contenente la somma pagata. Si ricorda che la fideiussione può essere concessa da banche o assicurazioni, oltre che da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993.e s.m.i.

### **MACROVOCE N° 2 - Risorse Umane**

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per la retribuzione di risorse umane, adeguatamente contrattualizzate da parte del soggetto giuridico.

Non saranno ammesse a rendicontazione spese di retribuzione di risorse umane calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

#### **a. Risorse Umane interne**

Appartengono a questa voce di spesa tutte le spese sostenute per la remunerazione del lavoro dei soci del soggetto giuridico. Le spese sono rendicontabili presentando:

- Il contratto di lavoro tra il soggetto giuridico ed il socio nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti a tempo determinato o indeterminato; collaborazioni a progetto; prestazioni occasionali; prestazioni professionali o qualsiasi forma ammessa dalla legge);

- Relazione sulle attività svolte dal socio attraverso time report;
- La ricevuta/fattura firmata dal socio che attesta l'avvenuto pagamento.

Appartengono alla voce "Risorse umane interne" anche gli oneri di competenza del soggetto giuridico annessi alle retribuzioni di cui sopra (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali) da giustificare per mezzo del Mod. F24.

**b. Risorse Umane esterne**

Appartengono a questa voce di spesa tutte le spese sostenute per la remunerazione del lavoro di tutti i collaboratori esterni al soggetto giuridico (non soci). Le spese sono rendicontabili presentando:

- il contratto di lavoro tra il soggetto giuridico ed il collaboratore nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti a tempo determinato o indeterminato; collaborazioni a progetto; prestazioni occasionali; prestazioni professionali o qualsiasi forma ammessa dalla legge);
- curriculum vitae del collaboratore che attesti il possesso di requisiti adeguati allo svolgimento delle attività indicate nel contratto;
- relazione sulle attività svolte dal collaboratore attraverso time report;
- la ricevuta/fattura firmata dal collaboratore che attesta l'avvenuto pagamento.

Appartengono alla voce "Risorse umane esterne" anche gli oneri di competenza del soggetto giuridico annessi alle retribuzioni di cui sopra (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali) da giustificare per mezzo del Mod. F24

**MACROVOCE N°3 - Risorse Strumentali**

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per risorse strumentali (materiali e immateriali) necessarie allo svolgimento del progetto.

**a. Acquisto di beni durevoli**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per l'acquisto di beni (compresi software) la cui vita utile superi i 12 mesi. L'acquisto di tali beni deve rispettare due limiti a norma dell'art. 5 del bando di concorso:

- limite individuale: ciascun bene non può avere un costo (IVA inclusa) superiore a 516,45 €.
- limite complessivo: la somma delle spese sostenute in questa voce non può superare il 10% del budget complessivo.

**ATTENZIONE:** Non è possibile rendicontare solo una parte della spesa sostenuta per un singolo bene.

**b. Altre risorse strumentali**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per altre risorse strumentali, materiali e immateriali, non comprese nelle voci precedenti. Sono comprese, a titolo esemplificativo:

- spese per acquisto di beni di consumo (cancelleria e tutti i beni che hanno vita utile inferiore ai 12 mesi);
- spese per il *leasing* o l'affitto di beni strumentali anche durevoli (non soggette ai limiti relativi all'acquisto);
- spese per l'acquisto di servizi da parte di aziende (es. realizzazione sito web).

**MACROVOCE N°4 - Spese di gestione****a. Spese commerciali**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per la promozione delle attività progettuali (ad es: spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc...). Tali materiali promozionali devono rispettare le regole sull'utilizzo dei loghi della Regione Puglia previste dall'atto di impegno e regolamentazione.

**b. Affitti e Utenze**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per l'affitto della sede e le relative utenze necessarie per lo svolgimento del progetto (telefono, internet, luce, etc...).

La rendicontazione di queste spese avviene con la presentazione del contratto di affitto/utenza e delle relative ricevute intestate al soggetto giuridico.

**ATTENZIONE:** Non è possibile rendicontare utenze relative a contratti intestati a soggetti diversi dal soggetto giuridico beneficiario del finanziamento. Le utenze relative a contratti intestati personalmente a uno dei componenti del gruppo non saranno ammesse.

**c. Spese amministrative**

Appartengono a questa voce le spese sostenute dal soggetto giuridico per la tenuta della contabilità, la tenuta del conto corrente, nonché tasse e imposte (diverse da quelle inerenti la retribuzione delle risorse umane che appartengono alla relativa sezione). A titolo esemplificativo appartengono a questa categoria:

- retribuzione riconosciuta al professionista incaricato della tenuta della contabilità (commercialista);
- spese di tenuta c/c;
- spese per l'acquisto dei libri contabili;

- oneri di registrazione ad albi, spese di registrazione di marchi e brevetti, tasse e imposte sostenute nell'esercizio delle attività progettuali

Non sono ammissibili spese per interessi passivi ed altre spese di natura squisitamente finanziaria o gli oneri straordinari.

I costi per la protezione della proprietà intellettuale sono ammissibili purché rispettino le condizioni di ammissibilità previste dal Vademecum. Il soggetto beneficiario giustificherà i costi per brevetti e per la protezione dei diritti d'autore con una copia certificata conforme della licenza d'uso o di altro tipo di documentazione che dimostri il rispetto dei diritti d'autore.

#### **d. Altre spese generali indirette**

Appartengono a questa voce le spese relative a rimborsi per spese di viaggio sostenute dai soci del soggetto giuridico nello svolgimento delle attività progettuali (vedi box successivo per i dettagli), nonché in modo residuale, le altre spese non comprese nelle voci precedenti (es. manutenzione ordinaria della sede (cfr. artt. 1004, 1005 c.c.; art.3 c.1 dpr 380/2001).

#### **NOTE PER LE SPESE DI VIAGGIO, RESIDENZIALITÀ E VITTO/ALLOGGIO**

*(voce: altre spese generali indirette)*

##### **A) Residenza, vitto e alloggio**

Le spese di residenza e vitto/alloggio ammissibili sono quelle riferite a trasferte dei partecipanti in luoghi diversi da quelli di svolgimento dell'attività, e comunque nell'ambito dell'azione finanziata e nei limiti di quanto indicato nel progetto presentato.

Nel caso si debba far ricorso a servizi esterni, l'organizzazione dovrà realizzare una ricerca su quelli più convenienti; si deve comunque tenere presente che potranno essere consentite solo strutture non oltre il livello della seconda categoria (max. tre stelle).

Per quanto riguarda il massimale di spesa relativo al consumo, da parte dei partecipanti o dei dipendenti o dei collaboratori a progetto, di un pasto fornito da una struttura esterna, sarà riconosciuto un rimborso fino alla concorrenza di € 20,00 a pasto.

##### **B) Trasporto**

Le spese di viaggio ammissibili sono quelle riferite al trasporto dei partecipanti in luoghi diversi da quelli di svolgimento dell'attività, e comunque nell'ambito dell'azione finanziata e nei limiti di quanto indicato nel progetto presentato. Non è ammissibile la spesa di trasporto dalla residenza del partecipante alla sede di svolgimento delle attività.

Il ricorso a mezzi di trasporto diversi da quelli pubblici deve essere motivato dall'assenza o incompatibilità di orario di questi ultimi, ovvero da precise esigenze organizzative e contingenti. Tenuto conto del numero e della concentrazione residenziale dei partecipanti, il soggetto beneficiario del finanziamento può organizzare, se più conveniente, mezzi di trasporto collettivi oppure autorizzare, assumendone ogni responsabilità conseguente, l'uso del mezzo proprio.

Eventuali eccezioni potranno essere consentite a fronte di particolari situazioni da valutare di volta in volta (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

La relativa spesa è riconoscibile nella misura di 1/5 del costo medio di un litro di benzina per ogni Km percorso, con riferimento alle tabelle chilometriche delle distanze.

L'uso di taxi non è ammissibile. Potrà essere eccezionalmente consentito solo per reali e documentati casi di impossibilità a raggiungere la sede dell'attività progettuale, debitamente autorizzate dall'organizzazione beneficiaria e ove non fosse possibile l'utilizzo del mezzo pubblico.

Anche l'uso dell'aereo può essere consentito previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 400 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio, rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Affinché i rimborsi spese per trasferte siano ammissibili, è necessario che:

- vi sia un rapporto di lavoro dipendente/contratto di collaborazione, contratto a progetto, contratto di lavoro occasionale;
- siano correlati all'espletamento dell'attività lavorativa;
- siano una reintegrazione delle spese sostenute dal dipendente/collaboratore a favore del proprio datore di lavoro.

### **C) Rendicontazione delle spese di viaggio, vitto e alloggio**

Le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio devono essere strettamente legate alla realizzazione del progetto, rispettare i criteri di ammissibilità sopra indicati, e saranno rimborsabili solo dietro presentazione di adeguati giustificativi del costo sostenuto.

I biglietti di trasporto (aereo, treno, etc.) dovranno essere regolarmente vidimati. Inoltre, occorre che sui biglietti sia leggibile la tariffa e che i viaggi siano riconducibili alle attività progettuali finanziate. Qualora la tariffa non sia indicata nel biglietto di trasporto, occorre che sia prodotta una autocertificazione da parte del legale rappresentante del soggetto giuridico beneficiario

attestante il costo del biglietto, che dovrà essere congruo con i prezzi di mercato e trovare debito riscontro nella contabilità dell'organizzazione.

Le spese di vitto ed alloggio sono dimostrabili con l'emissione, da parte del fornitore, di fatture o ricevute fiscali nelle quali dovranno essere indicate in dettaglio le quantità (nr. notti, tipologie di alimenti, bevande etc.) ed i prezzi unitari. Tali spese dovranno essere sostenute durante il periodo di realizzazione del progetto, nei limiti prefissati nel budget di progetto e secondo i criteri di ammissibilità riportati nella Prima Parte di questo Vademecum.

Non saranno riconosciuti rimborsi spesa forfettari.

Alle fatture o ricevute fiscali inerenti le spese di vitto e/o alloggio che non riportano il nominativo del fruitore, dovrà essere allegata una dichiarazione di tutti i soggetti che hanno fruito del vitto e/o alloggio.

Il dipendente/collaboratore dovrà presentare all'ente/organizzazione un report riepilogativo indicante i rimborsi richiesti (viaggio, vitto, alloggio, ecc.) evidenziando la parte chilometrica e tutti i viaggi compiuti.

Per tali viaggi, dovrà essere prodotta una documentazione comprovante la trasferta/missione (fatture, biglietti di viaggio vidimati, etc...), con l'indicazione del dettaglio di:

- data;
- motivo del viaggio/lettera di missione;
- chilometri percorsi;
- importo chiesto a rimborso (nel caso di utilizzo di mezzo proprio è necessario applicare il metodo di calcolo del costo chilometrico sopra indicato).

### **3. Trattamento dell'IVA**

L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione.

Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

La posizione IVA del soggetto giuridico viene dichiarata nell'apposito modulo allegato allo schema di rendicontazione che verrà consegnato al momento della stipula dell'atto di impegno e regolamentazione con la Regione Puglia.

#### **4. Variazioni di budget**

---

Le variazioni rispetto al Piano Finanziario presentato nella domanda di partecipazione possono essere di due tipologie:

- tra due voci appartenenti alla stessa macrovoce (es. dalla voce 'spese commerciali' alla voce 'spese amministrative'): tali variazioni sono consentite senza limitazioni e senza necessità di comunicazioni o autorizzazioni;
- tra due voci appartenenti a due differenti macrovoci (ad es: dalla voce 'spese commerciali' alla voce 'risorse umane interne'): prima di effettuare tali variazioni, i soggetti beneficiari dovranno inviare (utilizzando l'apposito modulo di richiesta modifiche) una richiesta motivata di autorizzazione alla Regione Puglia, che avrà 10 giorni di tempo per esprimere un parere positivo o negativo, anche via e-mail ai recapiti di contatto forniti dal soggetto beneficiario. Decorso tale termine, la variazione potrà considerarsi autorizzata (silenzio-assenso).

#### **5. Principi generali di rendicontazione delle spese**

---

Tutte le spese sostenute attraverso il finanziamento della Regione Puglia previsto nell'Atto di impegno e regolamentazione devono essere opportunamente giustificate, documentate e rendicontate utilizzando lo Schema di rendicontazione.

I costi rendicontati dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ordini, etc...) da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'attività o fornitura, il suo costo, la sua pertinenza al progetto, i termini di svolgimento e/o consegna. Le spese di cui non si darà dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione della rendicontazione saranno escluse dai costi ammissibili.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di impegno e regolamentazione e fino al termine previsto nella stessa, e nella Lettera di inizio e termine attività, salvo proroghe espressamente autorizzate dalla Regione Puglia nelle modalità indicate nell'Atto di impegno e regolamentazione. Fanno eccezione le spese per la costituzione del soggetto giuridico e per la fideiussione, sostenute prima della firma dell'Atto di impegno e regolamentazione, che saranno comunque considerate ammissibili.

I documenti giustificativi originali (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni, etc...) dovranno essere datati ed intestati al soggetto giuridico beneficiario del finanziamento, con la specifica annotazione del titolo del progetto e di un numero identificativo. In ogni caso non saranno ritenuti ammissibili i documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotti in lingua italiana. Eventuale documentazione in lingua diversa deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

I pagamenti effettuati dovranno essere comprovati da fatture che riportino analiticamente i singoli beni acquistati e quietanzate (che riportino la dicitura "pagato"). Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente: assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario con relativo estratto del conto corrente del beneficiario.

Riassumendo, per essere rendicontabili, i costi dovranno:

1. essere stati effettivamente sostenuti (costi reali);
2. figurare nell'elenco delle categorie di costi ammissibili (vedi parte prima del Vademecum);
3. essere connessi all'iniziativa in oggetto;
4. essere documentati con giustificativi in originale, tenuti a disposizione presso la sede del soggetto beneficiario;
5. essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
6. essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;
7. essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra la data della firma dell'Atto di impegno e regolamentazione e il termine previsto nello stesso atto;
8. essere contenuti nei limiti degli importi approvati nel Piano Economico;
9. essere sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
10. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

**Per informazioni:**

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Lungomare Nazario Sauro, 31/33 - 70125 - Bari

Telefono: 080.540 62 22

E-mail: [principiattivi@regione.puglia.it](mailto:principiattivi@regione.puglia.it)